

La Liguria: «Alba ci prende i medici migliori»

Polemica dopo l'annuncio del nuovo primario in arrivo dall'ospedale di La Spezia

SANITA'

Italia Viva fa appello al Governatore Toti per il trasferimento di Stefano Berti

DI MIMMO LAVAZZA

» «Alba ci prende i medici migliori!». Le parole non sono state esattamente queste, ma il concetto è proprio quello. In Liguria si è mosso addirittura il governatore Giovanni Toti, in quello che è diventato un vero e proprio caso politico sollevato dal gruppo dei Renziiani di Italia Viva. A scatenare la polemica è stato l'annuncio che il dottor Stefano Berti, primario della divisione Chirurgia dell'ospedale di La Spezia, stimatissimo professionista a cui si rivolgono pazienti provenienti da tutta Italia, è pronto a fare le valigie per trasferirsi in Piemonte. Destinazione: l'ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno. In termini calcistici si potrebbe dunque dire che il nostro nosocomio ha messo a segno un colpo vincente. Ovviamente, in Liguria, c'è chi non l'ha presa troppo bene. E in tempi di campagna



Tra ottobre e novembre entreranno in servizio presso l'ospedale di Verduno diverse nuove figure professionali

Nuovi specialisti in arrivo a Verduno Nei reparti di Chirurgia Vascolare e Chirurgia Plastica

» Oltre al nuovo primario della struttura complessa di Chirurgia Generale a indirizzo oncologico, Stefano Berti, in arrivo dall'ospedale di La Spezia, sono diversi i professionisti che entreranno in servizio tra i mesi di ottobre e novembre presso il nosocomio Michele e Pietro Ferrero di Verduno, sempre alla ricerca di specialisti in grado di potenziare l'offerta di servizi e specialità sanitarie. Sono infatti andati a buon fine anche gli ultimi due

elettorale ogni polemica o lagnanza si presta ad essere cavalcata da qualcuno. In questo caso, a fare propria la causa è stata la deputata Raf-

faella Paita, militante nelle file di Italia Viva. Il "caso" è stato portato all'attenzione dello stesso presidente regionale Giovanni Toti. «La sa-

concorsi banditi per la ricerca di dirigenti medici specializzati in chirurgia vascolare e in chirurgia plastica. La scelta dell'Asl è caduta, rispettivamente, sul dottor Luigi Leotta e sul dottor Fausto Cella, professionisti molto stimati che sapranno guidare al meglio i rispettivi reparti. Come già diverse altre figure in forza al nosocomio di Verduno, entrambi gli specialisti provengono dall'ospedale Santa Croce di Cuneo. ♦

nità ligure - ha spiegato nel suo intervento la stessa deputata - con questo trasferimento rimane orfana di un eccellente primario, che sinora



Il dottor Stefano Berti, 56 anni, è originario di Genova

ha guidato un'equipe che rappresenta un'eccellenza e un riferimento a carattere nazionale e internazionale, per gli interventi effettuati con tecniche innovative, che hanno richiamato pazienti anche da fuori regione e hanno fatto scuola a molti professionisti provenienti da tutta Italia». Nessun rischio, ovviamente, che la politica possa ostacolare il trasferimento. Il dottor Stefano Berti prenderà servizio al Michele e Pietro Ferrero già a partire dal primo ottobre, alla guida della nuova struttura complessa di Chirurgia Generale a indirizzo oncologico.

Originario di Genova, 56 anni appena compiuti, un percorso di studi iniziato con la maturità classica e proseguito con la laurea con lode a Genova e specializzazioni in Chirurgia Generale e Chi-

rurgia Vascolare, da sette anni è primario del reparto di Chirurgia Generale presso il Presidio Ospedaliero del Levante Ligure. Berti ha vinto la concorrenza degli altri nove specialisti che si erano candidati al concorso bandito dall'Asl Cn2 per la guida della nuova struttura operativa complessa dedicata alle patologie oncologiche. «Una struttura - ha spiegato il direttore generale dell'Asl Massimo Veglio - destinata ad aggiungere un'importante competenza al novero delle specializzazioni offerte dal nuovo ospedale». Nella sua carriera, il dottor Berti ha finora praticato più di 10mila interventi, seguendo in Italia e all'estero numerosi corsi di approfondimento di chirurgia oncologica e chirurgia mininvasiva laparoscopica e robotica. ♦